

ASSEMBLEA A.N.B.I. 2018

Si è tenuta il 4 luglio scorso a Roma la tradizionale assemblea annuale dell'A.N.B.I., associazione nazionale dei circa 150 Consorzi di bonifica italiani.



Si tratta di un appuntamento ricco di stimoli e che consente interessanti incontri e scambi di opinione, oltre che di fare il punto della situazione sullo “stato dell’arte” nella materia della difesa idraulica e dell’irrigazione del nostro Paese.

Si sono tenute una serie di tavole rotonde con la presenza del presidente Francesco Vincenzi e del direttore Massimo Gargano, che hanno rimarcato il lavoro che i Consorzi svolgono in tutta Italia e che, tranne alcune criticità, rispondono molto bene alle necessità dei territori.

Erano presenti alla riunione il presidente del Consorzio Brenta, Enzo Sonza, il vicepresidente Renzo Bergamin e il direttore Umberto Niceforo.

Uno dei temi più importanti che è stato trattato è quello delle direttive europee relative al deflusso ecologico. L’Europa, in tale ambito, ha privilegiato l’impostazione dei Paesi del Nord, favoriti dal clima continentale, a discapito delle esigenze delle agricolture mediterranee, per le quali l’acqua è un determinante fattore competitivo. Erano presenti anche autorevoli esponenti di Spagna e Portogallo, che hanno indicato come la revisione della Direttiva Quadro Acque debba essere uno degli obiettivi del confronto sulla prossima Pac, così come i finanziamenti per la mitigazione delle conseguenze dei cambiamenti climatici.

Un altro argomento molto importante è quello del Piano Irriguo Nazionale, ormai in dirittura d’arrivo. Due vertenze ne avevano temporaneamente sospeso l’attuazione,

ma il TAR ha dato ragione ai Consorzi di bonifica interessati riammettendoli all'esame. Purtroppo le complicazioni formalistiche a volte superano la valutazione dei contenuti e del merito dei progetti, e in questo senso l'ANBI ha invitato le Istituzioni a lavorare in sinergia per evitare gli eccessi burocratici e accelerare l'attuazione delle opere nel nostro Paese.

Il nuovo ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e al Turismo, Gian Marco Centinaio, ha concluso i lavori offrendo pieno appoggio ad ogni iniziativa dei Consorzi di bonifica, come il Piano Nazionale Invasi, indirizzato ad aumentare la disponibilità idrica del Paese.

Anche tale Piano, ormai impostato da tempo, è ancora in attesa di applicazione e si spera che ora possa essere concretizzato. In tale ambito il nostro Consorzio ha segnalato l'iniziativa del serbatoio del Vanoi, indispensabile per creare una scorta idrica nel bacino del Brenta ma che ancora non ha ricevuto la considerazione necessaria.

Il nostro Consorzio ha inoltre al Ministero due progetti esecutivi e cantierabili per il risparmio idrico nell'irrigazione: oltre a dare risposte al territorio, essi porterebbero a grandi risultati per le aziende agricole e contribuirebbero sia al deflusso ecologico nel fiume Brenta che alla ricarica della falda, in un'area dove sono previsti (e ormai imminenti) nuovi prelievi idrici a favore delle zone del vicentino colpite dall'inquinamento da PFAS. Anche nel nostro caso si auspica che tali progetti vengano giudicati nel merito e nei contenuti.